

תוצרת

ANNO 2015
NUMERO 52



NEWS



NOVITA'

**In questo numero: SPIT VINTAGE
e nelle pagine centrali, i programmi "staccabili" dei raduni:**

1° Raduno "CONEGLIANO IN SPIT" 16-17 Maggio 2015

1° Raduno "SPITFIRE A GERANO" 30-31 Maggio 2015



Cari Amici,

il 2015 per il RITS è iniziato col "BOTTO" quindi, nel rispetto della tradizione! Infatti, i primi giorni dell'anno, abbiamo registrato la vettura numero 1500! Il fatidico numero è stato assegnato, senza necessità di "aggiustamenti" ma solo per un singolare allinearsi di casualità, alla bellissima Spitfire 1500 Russet Brown del bolognese Piero Mignani. E' certamente un gran risultato che ci riempie di orgoglio. Ma sappiamo che tante altre Spitfire e GT6 attendono di essere registrate. Non dimenticate mai di suggerire ai loro proprietari di iscrivere la vettura al registro. Chi più di voi può descrivere cosa fa il RITS e che atmosfera si vive durante i nostri Raduni.

A proposito di Raduni, la bella stagione sta per iniziare e con essa inizieranno anche i nostri incontri. L'elenco vi è già stato spedito ed in questi giorni avrete anche ricevuto per posta i programmi dei primi due raduni dell'anno (Grazzano e Matera). A centro giornale troverete i dettagli del 3° e 4° (Conegliano e Gerano). Vi ricordo che i programmi sono anche disponibili sul nostro sito web. Abbiamo inoltre dedicato una speciale edizione di Spit-Newsletter per darne immediata comunicazione a tutti.

Come di consueto il primo numero dell'anno non riporta le cronache dei raduni perché non ne sono stati fatti, ma viene dato spazio ai "Mini Raduni" ed a tante altre rubriche che normalmente subiscono qualche "compressione". Le storie personali di Paolo e Fabrizio sono certo che stimoleranno qualche socio ad inviare la propria storia. La redazione sarà ben lieta di pubblicarla. Vi segnalo anche un coloratissimo articolo sulla bandiera "Union Jack" e un bel disegno di Alberto ispirato ai fatti di Parigi che è stato molto apprezzato dai cugini dell'Amicale Spitfire. Le "Quote Rosa" trovano sempre il giusto spazio per i loro racconti e fa capolino una nuova rubrica "Spit Vintage", a cui tengo particolarmente, e per la quale la redazione di Spit-News ha dedicato una bellissima impaginazione "old style". Inviatemi le vostre foto, mi raccomando che siano strettamente d'epoca.

Le pagine del giornale non bastano mai e storie, fotografie ed articoli, sono parcheggiati in redazione in attesa di pubblicazione. Ci sarà sicuramente spazio in uno dei prossimi numeri. Abbiamo anche deciso di non pubblicare un articolo sull'Assemblea di Padova proprio per non portare via spazio ad altri argomenti più goliardici in pieno stile RITS. Sarà mia premura far pubblicare il verbale dell'assemblea sul nostro sito.

Prima di concludere, desidero ricordare a tutti i Soci che la quota annuale pagata nel 2014 è scaduta il 31 dicembre. Il rinnovo per il 2015 potrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario come indicato a pagina 4 oppure seguendo le istruzioni pubblicate sul nostro sito web, non verrà inviato il bollettino precompilato in quanto il conto postale è stato chiuso.

Un caloroso SPIT-SALUTO a tutti ed arrivederci ad uno dei prossimi raduni.

Alessandro Carpentieri

In questo numero:

- **MINI RADUNI CRESCONO**
- **MINI RADUNO BRESCIANO: LA NOSTRA "SPITOTTORATA"**
- **GLI AMICI DEL RITS AL CASTELLO DI MALPAGA PER GLI AUGURI DI NATALE**
- **AUGURI IN CIOCIARIA: VIVA LE SPIT E LA VITA**
- **AB VRBE CONDITA**
- **Paolo e Fabrizio si raccontano**
- **fotoSPIT**
- **PROGRAMMI RADUNI**
- **SPIT-MATITA**
- **UNION JACK My Love**
- **QUOTE ROSA A PADOVA**
- **1500**
- **PER CHARLIE**
- **SPIT VINTAGE**
- **SPITMECCANICO**
- **INNO DELLA SPITFIRE**
- **QUOTE ROSA**

In copertina:

Paola e Andrea Clerici
Raduno "Spitfire in Ciociaria 2014"

MINI RADUNI CRESCONO

MINIRADUNO BRESCIANO:

LA NOSTRA "SPITOTTOBRATA"

Appuntamento da non perdere fissato per DOMENICA 19 OTTOBRE.

Ritrovo presso il parcheggio del Grand Hotel di Gardone Riviera.

Partecipano con le loro signore e amici navigatori: Gigi Panni, Ugo Mattioli, Matteo Manzardo, Battista Vezzano, Luigi Guerrini, Alessandro Marchetti, Gianmario Malnati, Andrea Clerici e Giovanni Suardi accompagnato da Tino Giori, neo proprietario di Spit e nuovo socio del Rits. Sponsor della manifestazione è l'AGENZIA VIAGGI R46, il cui titolare Renato Fredi si è amichevolmente unito al gruppo con la sua splendida Morgan ed ha contribuito alla stampa delle bellissime locandine.

La trascrizione esatta dell'itinerario (qui di seguito) è stata ritenuta "necessaria" per la bellezza degli angoli attraversati e il fascino di stradine secondarie, inaspettate e sorprendenti. Se vi trovaste a passare da quelle parti, vi consigliamo di portare con voi queste indicazioni per sperimentare un percorso davvero inusuale ed indimenticabile!

Si percorre la Gardesana Occidentale (la strada statale 45bis che ha origine a Cremona e termina a Trento innestandosi nella SS 12 dell'Abetone e del Brennero. Con una lunghezza complessiva di circa 155 km, il tracciato interessa le province di Cremona, Brescia e Trento.) Si oltrepassando i paesi e le frazioni di Fasano, Maderno, Toscolano e Gargnano, al bivio si svolta a sinistra per Tremosine e si sale la strada detta "della Forra", si raggiunge la frazione Pieve, si tiene la sinistra e si oltrepassano le frazioni di Arias, Pregasio e Sermerio fino all'incrocio per Tignale. Si tiene ancora la sinistra e si raggiunge dopo qualche centinaio di metri il caseificio "Alpe del Garda": imperdibile sosta per acquistare l'ottima Formagella Tremosine. Si prosegue in direzione Tignale e si percorre la mitica "Tignalgia" prova speciale regina di tanti Rally 1000 miglia. Arrivati nel Comune di Tignale, si oltrepassa alla nostra destra la frazione Prabione (senza passarci in mezzo) per attraversare poi Gardola e arrivare alla frazione Olzano. Imperdibile meta del pranzo al ristorante "Il Camino", per gustare uno spiedo con la "S" maiuscola,



comodamente seduti di fronte ad un panorama mozzafiato. Nel pomeriggio discesa verso la Gardesana Occidentale con sosta nella piazzuola panoramica con immancabile foto di gruppo in località "Fil", così chiamata perché in passato era l'arrivo della teleferica quando la strada non esisteva. Che bella l'Italia, la nostra Italia, quella che sentiamo davvero nostra, quella in cui siamo radicati, quella che ci regala paesaggi, scorci, gusti e ricordi meravigliosi, quella che ci appartiene davvero.

Ugo Mattioli e Paola Brusaporci



GLI AMICI DEL RITS AL CASTELLO DI MALPAGA PER GLI AUGURI DI NATALE

14 Dicembre 2014

Nemmeno il più plumbeo dei cieli o il grigiore dell'autunno inoltrato sono riusciti a spegnere l'entusiasmo di poco meno di una quarantina di amici del RITS che domenica 14 dicembre si sono trovati al castello di Malpaga, in provincia di Bergamo, per pranzare insieme e scambiarsi gli auguri di Natale. Per il secondo anno consecutivo, infatti, l'inappuntabile regia di Giovanni Suardi ha consentito agli amici del RITS del Nord Italia di ritrovarsi nella splendida location di questo storico castello per gustare i piatti della tradizione locale e fare quattro chiacchiere in allegria attorno alle nostre Spit. Anche se il tempo invitava a lasciare le amate vetturette in garage, non sono mancati i coraggiosi irriducibili che non hanno voluto mancare all'appuntamento a bordo della loro adorata vettura. Complimenti!!! Anche perché la presenza di

molte coloratissime macchinine ha completato il già umido paesaggio con una definitiva pennellata dai toni molto "British"! L'occasione per questo incontro di fine anno ha quindi consentito ai partecipanti non solo di salutarsi e farsi gli auguri di Natale, ma di testare anche la leadership di Giovanni a livello organizzativo: un eccellente banco di prova in vista del raduno che sta preparando a Bergamo per il prossimo giugno. Se il buongiorno si vede dal mattino, sarà certamente un successo! E quindi, oltre agli auguri e ai ringraziamenti a Giovanni per aver replicato questa simpatica occasione di ritrovo pre-natalizio, si impone un "buon lavoro e in bocca al lupo" per l'impegno che lo attende tra qualche mese! Raduno pieno di sorprese, da non perdere, ragazzi: save the date!

Fabrizio Cortese



Castello di Malpaga (BG)

INFORMAZIONE IMPORTANTE

QUOTA ASSOCIATIVA RITS 2015

Desideriamo ricordare a tutti i Soci che il conto del RITS presso Poste Italiane è stato chiuso quindi non Vi verrà spedito alcun bollettino precompilato.

Il pagamento della quota sociale dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario. Per migliorare i servizi offerti ai soci del RITS invitiamo tutti a prendere visione delle note presenti alla pagina "Iscriviti" informazioni per Rinnovo/Nuovo Socio del sito:

www.registrospitfire.it

ed a compilare la "Scheda Rinnovo/Nuovo Socio 2015" seguendo alcune semplici istruzioni. Vi ricordiamo che il pagamento della quota sociale dovrà essere effettuato solo sul c/c del RITS presso UniCredit. (IBAN: IT 13 M 02008 05055 000103014833) indicando nella causale: Nome e Cognome del socio ed il numero di iscrizione della vettura al RITS



AUGURI IN CIOCIARIA

VIVA LE SPIT E LA VITA

Isola del Liri - 14 Dicembre 2014

Siamo un inno alla vita noi del R.I.T.S., quando decidiamo di riunirci semplicemente per scambiarci gli auguri natalizi, che quest'anno, noi del centro Italia, li abbiamo festeggiati con un sontuoso pranzo ad Isola del Liri, nel ristorante Scala alla Cascata. Eravamo tanti, più di quaranta, il 14 dicembre scorso: da Firenze, l'Aquila, Napoli, Roma, Fregene, Gerano, Cassino, Caserta, Bracciano e dalla nostra amata Ciociaria. Tutti con il sorriso sulle labbra, gioviali, goliardici e simpatici; mai una battuta fuori luogo, mai uno screzio tra di noi, piuttosto, sana e genuina amicizia. Ci siamo ritrovati dove qualche mese prima, nel raduno in Ciociaria, c'eravamo lasciati. Abbiamo ricordato i bei momenti trascorsi in quell'occasione al castello Boncompagni-Viscogliosi, con l'assordante e vigoroso frastuono dell'acqua, nel passaggio sospeso in cima alla cascata, oppure la cena nella bellissima Sala delle Rondinelle dove, per completare, abbiamo ballato fino a tarda notte.

Ad Isola del Liri e nella Ciociaria aleggia ancora lo spirito di Marcello Mastroianni che con la sua mitica Triumph TR3 scorrazzava nelle strade ciociare, aleggia lo spirito di Caio Mario Cicerone, De Sica, Nino Manfredi, Gazzelloni, Ennio Morricone, Giuliano Gemma, Alberto Sordi, Gina Lollobrigida e il Futurismo dei fratelli Bracaglia, personaggi illustri a cui la Ciociaria ha dato i natali. Una terra di pensatori, di artisti e sognatori, una terra di lavoro, di sofferenza e di emigrazione, gente semplice e genuina, una terra che val la pena visitare e apprezzare!

Buon Anno a tutti!!!

Alberto Paglia



Il Gruppo Spit a Isola del Liri



AB VRBE CONDITA

DALLA SPIT AL RITS,

DOVE NASCE E DOVE APPRODA UNA PASSIONE

PAOLO SI RACCONTA

Tra le belle nuove del nostro giornalino anche questa: RACCONTARCI.

Raccontare poi di noi agli altri fa bene soprattutto al nostro spirito perché aiuta a ricordarci chi siamo, da dove veniamo, chi eravamo... ci aiuta soprattutto a conoscere ed a farci conoscere meglio da questa nuova, frizzante e simpatica famiglia di amici che si chiama R.I.T.S. Noi siamo quelli che amano la vita ed ai quali piace raccontarla e sentirla raccontare... E allora dai, iniziamo a narrare di questo strano individuo di nome Paolo, con la storia di una vita fatta non solo di SPIT, ma anche di tanto altro.

Paolo nasce a Intra il 25/04/1952 sulle ridenti sponde piemontesi di un lago che si chiama MAGGIORE. Paolino inizia presto a camminare, ma ancora prima ad andare con il triciclo, d'altronde è "figlio d'arte": Enzo, il papà, era un ciclista sfegatato ed insegnò al figlioletto ad andare in bicicletta già senza rotelle alla sua terza primavera.

Nel 1956, a quattro anni, il primo serio incidente: UN FRONTALE CON UN ALTRO CICLISTA. Urla della mamma... Ospedale... 5 punti di sutura alla gambina destra dell'ancora piccolo Paolo che però riprese imperterrito a pedalare con ancora le fasciature alla sua ferita.

Nel '57, per esigenze di lavoro del papà, la famiglia si trasferisce a Milano e ben presto la passione per le due ruote si motorizza. Per il mio 13° compleanno, mio zio Leandro decise di contagiarmi con la sua passione per i motori portandomi ad assistere alla 1° edizione della 1000 km. di Monza (gara di Campionato Mondiale Marche, vinta quel giorno dalla Ferrari P2 di Mike Parkes e Guichet). Ciò malgrado la mia passione per i motori stava nascendo legata a quelli a "due ruote" e, dopo il periodo della cartolina fissata con molletta d'ordinanza alla forcella ruota della bicicletta, quello stesso anno arrivò il primo "cinquantino" (fuori legge) e poi via con altri sino al 125 a 16 anni e il 350 a 18.

La malattia per la moto continua inarrestabile anche quando gli amici iniziano ad avere le varie 500, 600, 850... Neppure l'apparire in compagnia di un'Alfa GT1300 Junior, di una Porche 912 e perfino di una Ferrari Dino 246 distolgono il nostro Paolo dalle sue motociclette.

E poi arrivano i fatidici 21 e con loro anche la tanto desiderata, l'unica, l'irresistibile Kawasaki 500 Mach III H1D. E qui avranno inizio altre nuove avventure!

Le moto continuano ad appartenere al mio vissuto come parte di me stesso tanto da averne sempre più di una contemporaneamente. Avevo il Kawa ma avevo anche la BSA 650 e poi la NORTON COMMANDO e poi le tante Japan una dopo l'altra, MA L'AUTO NO. Le auto continuavano a non interessarmi, mi bastava guardare con sufficienza e senza tanto interesse quelle degli amici. L'unico mio interesse automobilistico di allora era riservato al "Campionato Mondiale Prototipi" e basta.

In quel periodo, naturalmente con due ruote, cominciai a frequentare "strani amici" ma soprattutto l'autodromo di

Monza iniziando a "girarci forte" ... ma questa è un'altra storia. Nel '76, a 24 anni, la grande decisione della vita: sposare Donatella (la mamma di Alessandro) ma soprattutto lasciare Milano per trasferirmi sul Lago d'Orta ove tuttora risiedo.

Ecco, fu quello il momento in cui dovetti iniziare a valutare l'acquisto di un'automobile. Fu una MINI COOPER 1300, non per mia scelta, ma per mera occasione. Era di un amico e l'acquistai appunto d'occasione: rossa con tettuccio nero, cerchi allargati... però non me ne innamorai mai, anzi, la trovavo bruttina e soprattutto scomoda con quei finestrini scorrevoli che ti facevano sentire come chiuso in una scatola di sardine ma, soprattutto, FERMA, abituato com'ero alle prestazioni motociclistiche che già allora erano di gran lunga superiori a quelle automobilistiche (conservo ancora una prova comparativa di MOTOCICLISMO di allora tra Porche 911 e Kawasaki 750 dalla quale la 4 ruote tedesca ne uscì inesorabilmente sconfitta).

Nel '79 NASCE ALESSANDRO, NUOVE EMOZIONI! Nel frattempo l'automobile, ormai introdotta nella mia vita come mezzo di supporto tecnico/famigliare, comincia a farsi largo al punto di pensare di cercarne una un po' diversa da quelle cosiddette "normali" e sino ad allora possedute. Era la primavera del 1980, quando vedo Lei mentre sulla riva del Lago si lasciava abbagliare da un pallido sole che mutava il suo color panna con suggestivi riflessi... curve mozzafiato, due posti proprio come una moto, ma soprattutto di nobile stirpe motociclistica inglese: E' MIA!!! E' la Triumph Spitfire 1500.

Nel frattempo la mia vita subisce vari cambiamenti... rimango solo con Alessandro ed a noi si unisce Nicoletta, che è una ragazza proprio come la conoscete voi: buona, dolce, sensibile, una moglie esemplare e mamma affettuosa, ma... ODIAMO LE MOTO!!! (e la velocità). Questo è il grande momento della SPIT che, spalleggiata a "spada tratta" da Nicoletta, assume a ruolo di protagonista riuscendo a mettere in disparte le mie amate moto, SENZA PERÒ DEL TUTTO ANNIENTARLE. Qui inizia l'epoca dei grandi viaggi con la nostra Spiderina.

Ancora altri cambiamenti, il lavoro (quello vero) si fa invadente e gli spazi per lo svago si affievoliscono. La famiglia cresce e purtroppo non c'è più posto per Lei... e allora la triste decisione: la Spit si deve vendere (correva l'anno 1986). Rimarrà comunque nel cuore mio e di Nicoletta e capiterà spesso di rimpiangerla.

Nel 1991 altra grande emozione: NASCE MARIAGIULIA e la nostra vita è destinata a nuovi compiti. Furono quelli anni che trascorrevano lieti: Ale e Mariagiulia crescevano, il lavoro cresceva (non si parlava ancora di crisi) le giornate correvano rapide, quasi fossero il movimento di un perfetto meccanismo e tutto seguiva quei ritmi precisi e cadenzati, sino a quel pomeriggio di luglio del 1994 quando, in un attimo, il tempo sembrò fermarsi, o meglio tornare indietro. All'improvviso Lei riappare, ma proprio Lei, la mia, non una Spit qualunque... la riconosco dalla targa perché nel frattempo le avevano cambiato il colore: adesso era verde inglese. Inchiodo la moto sulla quale stavo viaggiando (tanto per cambiare) entro nel salone dov'era

esposta e ... ME LA RICOMPRO PER NON SEPARARMENE MAI PIÙ. La metto però un po' in disparte: quelli erano gli anni durante i quali il mio tempo libero (e non solo) era interamente assorbito dal C.R.T. (Cavalli Racing Team) che avevo creato per mio figlio Ale, allora impegnato come pilota in gare motociclistiche di velocità... ma anche questa è un'altra storia. Il resto è tutto più recente: nel 2002 cedo ad altri la conduzione del C.R.T.. Termina così un bellissimo periodo della mia esistenza e quindi devo necessariamente inventarmi altro. Nel 2004 iscrivo la nostra Spit al R.I.T.S. (numero 871), ma solo nel settembre 2010 il primo raduno con Nicoletta a "L'Assedio di Torino" e subito ho la piacevole sensazione di trovarmi tra amici che conosco da sempre. Sarà quindi il primo di tanti altri. Non voglio quindi tessere le superflue lodi ai raduni che sempre in maniera perfetta sono organizzati grazie al volontariato di qualcuno di noi e narrati da altri molto meglio di me, vorrei invece ringraziare il R.I.T.S. per l'opportunità che ha dato a tutti noi di conoscere persone meravigliosamente simpatiche, ma soprattutto dotate di quella grande umanità capace di aprirsi a nuove ed indissolubili amicizie, che sanno andare alla GRANDE ben oltre i 4 (o 6) pistoni delle nostre PICCOLE SPITFIRE.

Vorrei quindi chiudere questa mia piccola biografia narrando un episodio intimamente legato al mio passato ma soprattutto al grande tema dell'AMICIZIA, ben presente nel mondo R.I.T.S. I ricordi legati alla motocicletta sono molti e fatti di grandi gioie ma anche di inesauribile malinconia che ogni volta mi assale al pensiero degli amici che purtroppo, per questa passione, mi hanno lasciato.

Uno in particolare Giovanni, aveva 22 anni, ma soprattutto era ed è il mio più grande amico di sempre. Ed eccovi la storia.

Fu una notte d'estate di circa vent'anni fa che Giovanni mi apparve in sogno per dirmi: "Vai da mia madre che ti deve

parlare." Il mattino seguente, quasi come un automa, presi l'auto ed andai a Milano. Dopo un viaggio che mi parve un'eternità, tanti furono i ricordi che mi tornavano alla mente, arrivai sotto quella casa, parcheggiai ed a fatica alzai lo sguardo a quelle finestre dalle quali rividi affacciarsi, con insolita curiosità, visi ormai invecchiati ma non dimenticati. "Ma come! Sei proprio tu?" sembrava mi dicessero. Suonai al campanello... Quante volte avevo suonato quel campanello, ma in quel momento fui preso da un'emozione insolita ed indescrivibile. Mi venne incontro Sergio, il fratello di Giovanni che, con uno sguardo sereno mascherava una profonda tristezza tradita da quegli occhi insolitamente lucidi. Senza una parola, quasi l'atto che stavamo recitando fosse già scritto su un copione mai letto, mi fece strada: la mamma era lì, stesa in un letto, la rivedevo dopo tanti anni con gli evidenti segni di una grande sofferenza. Mi chinai su di lei che, con flebile voce, mi disse: "Ciao Paolo, ti aspettavo... Giovanni mi ha detto che saresti venuto.." Mi sentivo il cuore in gola, gli occhi gonfi... Le presi allora con delicatezza le mani, quelle sue mani troppo grandi per celare una vita fatta di fatiche e grandi sacrifici, mi abbozzò un sorriso e chiuse gli occhi... PER SEMPRE!

Io continuo ad ostinarmi a non credere in Dio ma il mio amico Giovanni è certamente con me in ogni momento della mia vita. Grazie di cuore a tutti voi per avermi letto fino a questo punto.

Paolo Cavalli, Piemonte

P.S. La nostra Spit oggi condivide il garage di famiglia con la mia Ducati Scrambler, il mio Kawa 500 e due Triumph: un Bonneville T100 e una Street Triple, alle quali si è di recente aggiunta la Kawa Ninja di Mariagiulia...

E LA VITA CONTINUA.



Nicoletta e Paolo



FABRIZIO SI RACCONTA

Il grande Lucio Dalla cantava: “cosa sarà?”... me lo sono chiesto anch'io tante volte pensando a quella misteriosa energia che ci fa inseguire i nostri sogni, che ci supporta nella fatica di un lungo viaggio per poter essere presenti ad un raduno o completare il restauro della nostra amata vettura.

I più la chiamano “passione” ma quando la vivi dall'interno ti accorgi che è la magia stessa della vita, quel “di più” meraviglioso che trascende i semplici meccanismi vitali che ci sostengono dal punto di vista biologico. Non fraintendetemi: non è “passione” solo ciò che ruota attorno al nostro mondo fatto di motori più o meno datati ma, volendo condividere queste mie riflessioni con amici che hanno questo stesso mio interesse, mi è più facile focalizzare il punto.

La mia prende forma il 15 dicembre 1999 quando riesco finalmente a ritirare la mia prima Auto d'Epoca, la Triumph Spitfire 1500 Tahiti Blue che ancora oggi è mia fedele compagna di viaggio.

(e anche un po' trasandatezza) dell'allestimento di allora. Con il tempo arrivò Ruoteclassiche (che cominciai a leggere fin dal primo numero) ed ebbi anche modo di fare amicizia con qualche appassionato che, complice la passione del padre, aveva cominciato a coltivare l'amore per le Auto d'Epoca.

Dato che la vita ti insegna che l'attesa è un'arte, arrivò finalmente anche per me la possibilità di possedere l'amato oggetto del desiderio di una vita! Era la metà del 1999 (ancora l'altro secolo, come passa il tempo...) e mi misi quindi subito alla ricerca di un modello sportivo e, soprattutto, spider!

Dall'inizio degli anni '70 era passato un po' di tempo ed il parco macchine in cui poterne attingere una si era notevolmente ampliato. Ci sono modelli che nell'immaginario comune rappresentano in sé l'idea dell'Auto d'Epoca, mi riferisco, per esempio, alla Balilla, all'Alfa Romeo “Duetto” o, nell'ambito delle moto, alla classica Moto Guzzi con il volano tipo affettatrice Berkel.



Letizia e Fabrizio

Ho appena scritto “Auto d'Epoca” perché in effetti, fin da bambino, la mia passione era rivolta a loro in generale e non ad un modello in particolare. Ricordo i primi raduni che ebbi modo di vedere in centro a Torino e la sfilata di radiatori luccicanti e carrozzerie tirate a lucido mi lasciava sempre a bocca aperta immaginando la gioia di poter guidare una di quelle fantastiche vetture di fronte agli occhi ammirati di coloro che le vedevano così solennemente passare nelle vie più importanti della città. Eravamo nei primi anni '70 e le vetture d'epoca di allora erano quelle di 30 anni prima: macchine che oggi definiremmo al limite del “primordiale” eppure la mia passione per i modelli, la tecnica e la loro storia cresceva. Quante visite al Museo dell'Automobile: conoscevo le auto una per una nella sobrietà

Quale che sia la macchina o la moto d'epoca che guidi, spesso viene identificata con uno di questi modelli. Imbrigliato io stesso in questo cliché (avendo come unica certezza che la mia prima Auto d'Epoca avrebbe dovuto essere una spider) mi buttai alla ricerca di un'Alfa Duetto. Cominciata la caccia sui normali canali allora disponibili (Internet era ancora una roba sconosciuta), i primi risultati furono deludenti anche perché dovendo vendere una macchina un po' particolare (un coupé dell'AUDI che oggi sarebbe a sua volta d'epoca), nessuno era disposto a riconoscermi il suo ipotetico valore di mercato. L'ultima spiaggia fu un grosso commerciante di Auto d'Epoca di Torino presso il quale mi recai con ben poche speranze di successo.

Di Alfa nemmeno l'ombra tuttavia, nei magazzini stracolmi di auto di tutti i tipi, epoche e provenienze, fecero capolino due Triumph Spitfire: una MKIV e una 1500. Nel vederle mi si accese la classica lampadina: "Conosco quel modello, ne ho viste circolare tante!" Ne ricordavo addirittura una parcheggiata qualche anno prima non lontano da casa: aveva le targhe inglesi ed era in stato di totale abbandono, preda dei vandali e delle intemperie. In pratica: non stavo cercando una Spit ma una Spit trovò me, quasi come quando raccogli un gatto e cominci a chiederti chi dei due abbia trovato l'altro!

Con quale criterio scelsi l'una o l'altra? A parte le condizioni, la scelta cadde sulla 1500 soprattutto perché aveva il bellissimo cruscotto in legno, quello che per me doveva essere un vero e proprio "must" su una vettura d'epoca... E poi ci fu un aspetto "commerciale" di non poco conto: il titolare dell'autosalone accettò uno scambio alla pari con la mia AUDI (roba d'altri tempi)! Eravamo ad ottobre e l'entusiasmo era alle stelle. Conclusa la trattativa mi misi subito alla ricerca di un club a cui iscrivermi, perché altro punto fermo della mia innata passione era la possibilità di poterla condividere con altri appassionati come me!

Anche in questo caso però brancolavo un po' nel buio: telefonai quindi a Ruoteclassiche per sapere se esistesse un club dedicato al modello appena acquistato. Mi fu risposto che a Torino (che fortuna!) esisteva il Registro Italiano Triumph Spitfire sito in via Rubiana 35 (dietro casa mia: troppe coincidenze...). Mi diedero tutti i dati ed immediatamente telefonai. Mi rispose Paola e solo successivamente ebbi modo di parlare con Claudio il quale, gentile, appassionato e pieno di entusiasmo (ovvero un trasciatore, come ben sapete!) mi diede subito un sacco di informazioni e "dritte" su quella che poi sarebbe diventata la mia amata Spit. Non avevo ancora la macchina ma nulla mi impedì di registrarla (514) e di iscrivermi al RITS partecipando tra l'altro (ancora con l'AUDI) al Winter Cinghialon, il raduno che in quegli anni chiudeva in novembre la stagione del RITS: l'atmosfera gioiosa e goliardica mi conquistò subito!

E arriviamo finalmente al 15 dicembre: felice e trepidante come un bambino la mattina di Natale andai a ritirare la mia Spit 1500! Sbrigate le consuete formalità, il venditore mi illustrò un po' di cose; di tutte me ne interessava una soltanto: come si abbassava la capote? Complice la stupenda giornata, non esitai un momento ad uscire dal garage con la vettura aperta: non ricordo se effettivamente facesse caldo o freddo ma l'emozione mi avrebbe fatto girare così anche al Polo Nord!

Manco a dirlo avevo già appuntamento con Claudio per fargli vedere la mia bellissima Spit. Il suo occhio competente mi diede conforto sulle reali condizioni della macchina (buone, anche se necessitava di qualche lavoretto) e quindi, confortato dal parere dell'esperto (che poi sarebbe diventato quello di un grande amico), tornai felice a casa cominciando quel viaggio che prosegue ancora oggi.

Un viaggio fatto di lavori grandi e piccoli portati a termine nel freddo del box, di trasferte arroventate e rumorose verso raduni stupendi organizzati in luoghi incantevoli resi ancora più meravigliosi dalla compagnia dei tanti amici che negli anni si sono raccolti attorno alle nostre Spit! Un viaggio che è anche la trasposizione sul guidatore del fine per il quale è stato creato l'oggetto del nostro desiderio: l'automobile che trascende l'immagine di semplice autoveicolo per diventare un mezzo di trasporto dell'anima verso nuovi orizzonti di benessere e felicità. Sto esagerando? Pensate allora a quante volte siamo rientrati dai nostri raduni stanchi ma contenti, felici di aver visto posti straordinari, di aver goduto della compagnia di amici eccezionali e felici perché la passione e la cura che abbiamo rivolto verso la nostre Spit sono state ricambiate da un viaggio meraviglioso.

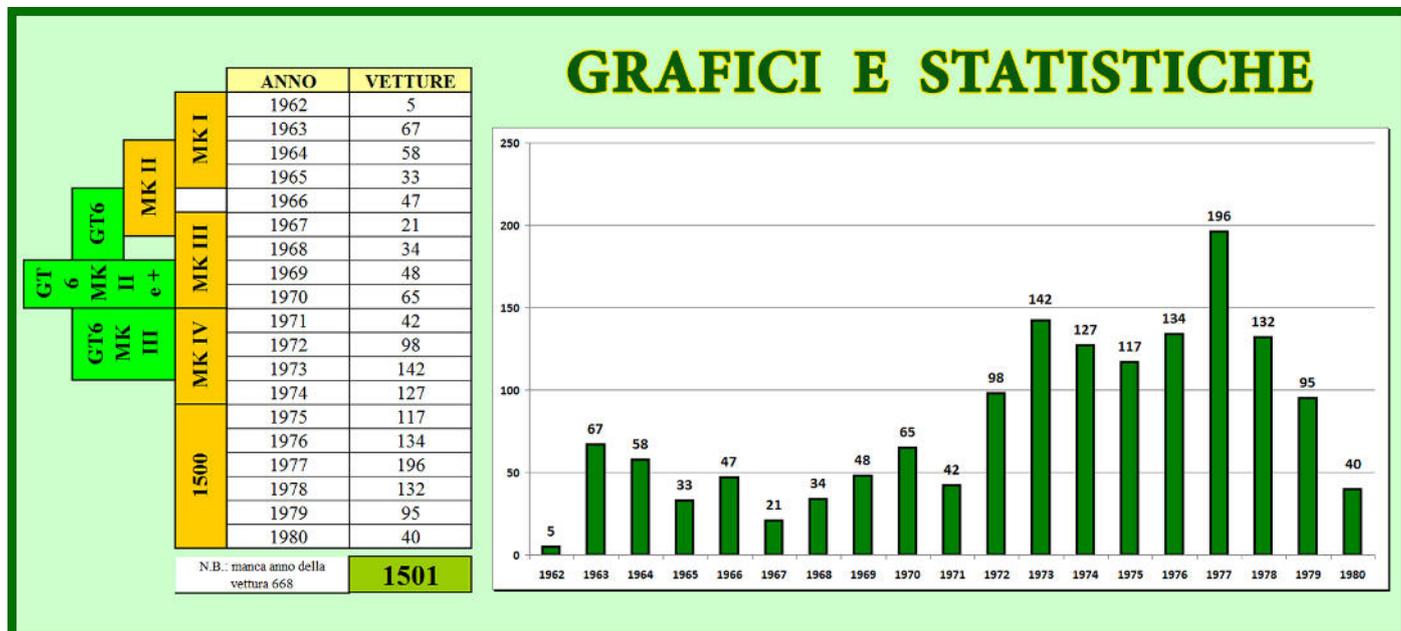
Se penso a tutto questo, il mio amore per le Auto d'Epoca è stato ben riposto nella mia 1500 Tahiti Blue che ha saputo regalarmi ben di più della gioia di godere dello spettacolo di una carrozzeria lucida o di un minimo regolare! Grazie a lei ho avuto modo di vivere emozioni e sensazioni prima inimmaginabili e, soprattutto, mi ha permesso di trovare una seconda famiglia di amici con cui condividere questo meraviglioso viaggio nella consapevolezza che la meta non deve mai prescindere dal modo in cui la raggiungiamo e con chi.

Anche se la mia Spit non è sola nel box (le fanno compagnia una Mini e un po' di moto), lei nel mio cuore resta sempre la prima! Sono passati 15 anni: facile dire che "sembra ieri" però i ricordi, le risate, le immagini di tanti momenti felici vissuti grazie alla Spit si susseguono indelebili come tatuaggi sul cuore. Nel frattempo, grazie alla mia Letizia, la famiglia (quella vera) si è allargata con all'arrivo della nostra splendida Rebecca.

Non toccatele la Spit, ne farebbe una malattia... DNA o magia di una macchina della felicità?

Non lo so, so solo che ne voglio ancora! Grazie Spit!

Fabrizio Cortese, Piemonte





Qui a fianco e sopra:

foto del Matrimonio di Cristina Donati e Michele Chessa sulla Spide di Papà Paolino Donati, il 2 Agosto 2014, sulle colline di Sant' Elpidio a Mare, in provincia di Fermo

Sotto:

Vincenzo Manzo ci ha inviato la foto del figlio Pasquale e Nina Scognamiglio a spasso con la Spide di Papà una domenica di ottobre





1° RADUNO CONEGLIANO IN SPIT
MODULO di ADESIONE

Da staccare, compilare in stampatello e spedire.

- Cognome.....
- Nome.....
- Indirizzo.....
- Telefono.....
- Cellulare.....
- Modello auto.....
- Anno costruzione.....
- N. Di registrazione R.I.T.S.

MODALITA' DI ADESIONE

- € 210,00 per UNA persona SAB/DOM 16/17-5-15
- € 340,00 per DUE persone SAB/DOM 16/17-5-15
- € 65,00 per UNA persona DOMENICA 17-5-15
- € 120,00 per DUE persone DOMENICA 17-5-15

Spedire entro e non oltre il 10 APRILE 2015 a:

SARCINELLI PATRIZIA

Piazza Dante, 29 - 31028 Visnà di Vazzola (TV)
Tel. 348 4504870 – 0438 740677 Fax 0438 62020
radiobisturi@libero.it

.....

Firma Conduttore

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi, che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione l'esclusione dalle attività del raduno.



Situato su un piccolo dominante le colline e gli antichi borghi circostanti, il Resort "Cà del Poggio" è immerso in un incantevole reticolo di vigneti. A 40 km da Venezia e a 40 km da Cortina, è dotato di Wellness denominata "un sorso di Benessere": bagno turco, sauna finlandese, doccia emozionale, sala Relax-Musica, fornitissima tisaneria e Mini Piscina Jacuzzi.



Mini Piscina Jacuzzi.



Il Ristorante "Villa Tre Panoce", già antico convento del'600, si trova a

Conegliano a pochi metri dalla Scuola Enologica più famosa del Mondo. Da cinquant'anni garantisce cucina di altissima qualità.

E' gestito dallo Chef Tino Vettorello, che recentemente ha curato i menù del villaggio Olimpico alle Olimpiadi di Sochi, da alcuni anni la ristorazione della Mostra del Cinema di Venezia, dell'America's Cup a Venezia e in passato delle Olimpiadi di Vancouver.

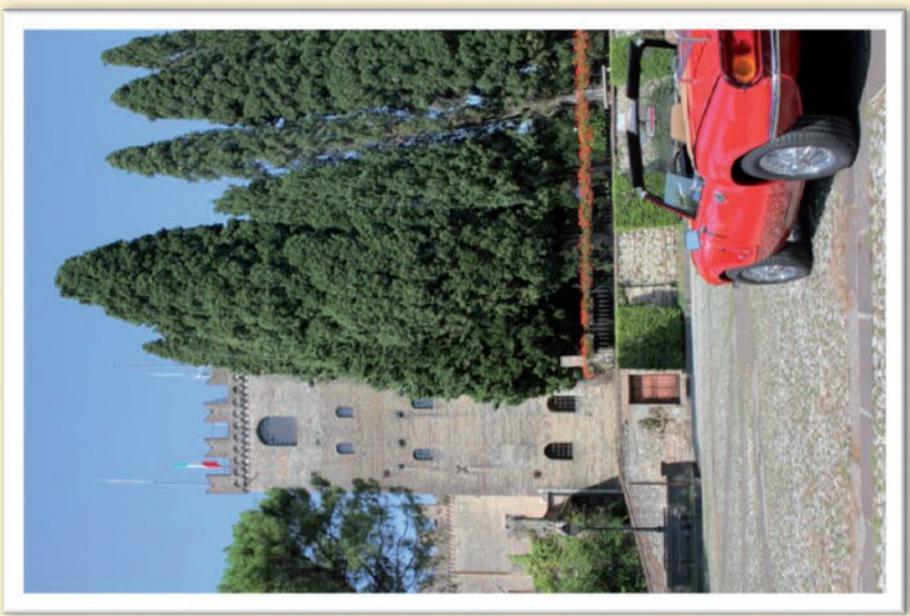


1° RADUNO CONEGLIANO IN SPIT

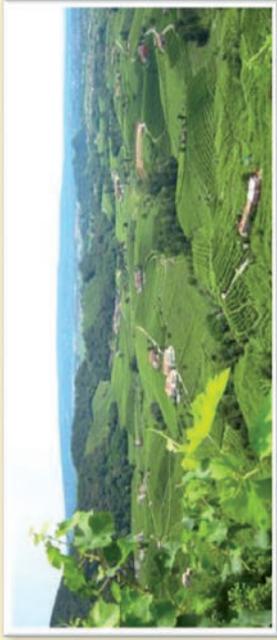
Alla scoperta della Marca Trevigiana e dei suoi nobili vini.

Conegliano, 16/17 maggio 2015

Raduno aperto ai soli modelli Triumph Spitfire e GT6



Col patrocinio della Città di Conegliano



Il territorio dove il Prosecco è superiore si trova su una verde fascia collinare che si snoda, a nord di Venezia, tra le città di Conegliano e Valdobbiadene. Situato a uguale distanza tra le dolomiti e l'Adriatico, combinazione che influenza positivamente il clima, è una terra difficile da coltivare, ma affascinante grazie ai vigneti di alta collina dalle pendici ripide, dove è arduo perfino rimanere in piedi senza cadere.

Qui, attraverso i secoli, i viticoltori hanno conquistato centimetro dopo centimetro la collina, creando un paesaggio unico, da diversi anni candidato a Patrimonio dell'Umanità (UNESCO). La zona di produzione comprende 15 comuni e si estende su un'area di circa 20.000 ettari. La vite è coltivata nella parte più soleggiata dei colli, ad una altitudine compresa tra 100 e 500 metri sul livello del mare, mentre il versante nord è in gran parte ricoperto di boschi.



PROGRAMMA della MANIFESTAZIONE

SABATO 16 MAGGIO 2015

- Ore 12.20 - 13.00 Accettazione a Conegliano in Via Fabio Filzi 34, Parcheggio Palazetto dello Sport.
- Ore 13.30 Buffet-Aperitivo d'accoglienza presso il Ristorante del Castello di Conegliano
A seguire visita al Castello di Conegliano e Museo Civico.
- Ore 15.15 Partenza per tour lungo la strada del Vino Bianco.
- Ore 16.30 Visita in una Cantina (Prosecco Superiore D.O.C.) sulla "Strada del Vino Bianco".
Degustazione vini e prodotti tipici.
- Ore 17.30 Partenza per Hotel Resort "Cà del Poggio".
- Ore 18.00 Arrivo a "Cà del Poggio", rinfresco di benvenuto. A seguire sistemazione nella struttura, ricovero auto in garage coperto, visita al Centro benessere.
- Ore 20.00 Cena sulla veranda panoramica del Ristorante.
Serata libera.

DOMENICA 17 MAGGIO 2015

- Ore 8.30 - 9.30 Colazione.
- Ore 9.30 - 10.00 Accettazione nuovi equipaggi c/o Hotel Resort "Cà del Poggio" Via dei Pascoli,8 – S. Pietro di Feletto (TV).
- Ore 10.15 Partenza per tour lungo la "Strada del Vino Rosso", vigneti di pianura e Borgo Malanotte.
Visita in cantina (Raboso D.O.C.).
Visita e degustazione vini e prodotti tipici.
- Ore 12.30 - 13.00 Partenza per Conegliano e pranzo presso il Ristorante "Villa Tre Panoce".
- Ore 16.00 Commiato della manifestazione.

N.B.: il presente programma potrà subire eventuali variazioni.

ISCRIZIONI

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota/Navigator e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada a cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi, che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione l'esclusione dalle attività del raduno. "Iscrivendomi accetto di uniformarmi alle Linee Guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito www.registrospitfire.it".

La quota di iscrizione comprende: aperitivo d'accoglienza, visita al Castello e al Museo, visite e degustazioni nelle cantine, rinfresco, cena, pernottamento, colazione presso "Cà del Poggio", Centro Benessere, pranzo presso "Villa Tre Panoce".

La disponibilità alberghiera pone una limitazione a 50 pernottamenti; le iscrizioni saranno convalidate secondo l'ordine cronologico di invio del modulo d'iscrizione e della quota di partecipazione.

La quota dev'essere pagata in toto entro e non oltre il 10 APRILE 2015 a mezzo assegno non trasferibile o bonifico bancario
IBAN UNICREDIT IT 85 E 0200832974001325678247 intestato a:

SARCINELLI PATRIZIA

Piazza Dante, 29
31028 Visnà di Vazzola (TV)

Con causale "1° Raduno Conegliano in Spit"

Per informazioni contattare: FRUSI RENZO
Piazza Dante, 29

31028 Visnà di Vazzola (TV)
Tel.: 348 4504870 0438 740677

Fax 0438 62020
e-mail: radiobisturi@libero.it

30 - 31
maggio
2015

RADUNO SPITFIRE
GERANO
Paese dell'Infiorata
più antica
d'Italia

PILOTA

PASSEGGERO

Cognome.....

Nome.....

e-mail.....

Cellulare.....

Modello auto Anno.....

Targa.....

L'indicazione della targa indispensabile per gli accessi e parcheggi ai centri storici interessati al raduno.

N. registrazione R.I.T.S.....

Il limite massimo di partecipanti è di 30 equipaggi.

MODALITA' DI ADESIONE

per due persone sabato e domenica all inclusive € 300,00

per 1 persona sabato e domenica all inclusive € 160,00

per 2 persone domenica € 110,00

per 1 persona domenica € 55,00

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota/Navigatore e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione motoristica non competitiva in oggetto in conformità al regolamento ed alle norme di legge in materia di Codice della Strada, a cui dichiara di uniformarsi sciolpamente e senza eccezioni da ora alla fine dello svolgimento della manifestazione stessa, sollevando da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi ad essi stessi e/o ai veicoli e/o terzi, avvenuti in occasione della manifestazione, gli Enti e il Comitato organizzatore.

L'iscrizione al raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi, che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione l'esclusione. Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle Linee Guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito www.registroparkmadama.it LA QUOTA DOVRA Pervenire ENTRO E NON OLTRE IL 30-04-2015 A MEZZO BONIFICO BANCARIO COME SEGUE: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA FILIALE DI GERANO c/c 30123 - Iban IT 77 T 08381 28123 0000000 30123 - intestato a Michele Cacciaguerra con conferma all'organizzatore del pagamento effettuato. L'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA QUOTA UNITAMENTE AL TALLONCINO D'ISCRIZIONE DEBITAMENTE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE SOTTINTENDONO L'ISCRIZIONE ALLA MANIFESTAZIONE.

Per info: MICHELE CACCIAGUERRA - Tel. 347.0471664 - Fax 0774.799749
michele.cacciaguerra@iscall.net
Note importanti: Per chi volesse raggiungere Gerano già nella giornata di venerdì potrà contattare direttamente il GREEN PARK MADAMA o l'ORGANIZZATORE.
Nel corso della manifestazione sarà presente assistenza tecnica.



Ceramiche
Michele Cacciaguerra
Ceramiche d'arte decorate a mano
Via Fontana di Ciocio, 1 - 00025 Gerano - Roma
Tel. 0774 - 798631 - Fax 0774-799749
www.ceramichecacciaguerra.com

AUTOCARROZZERIA
Vincenzo Proietti



GERANO
Via Cesarovo, 4
Tel. 0774.798496

MORASCA
OFFICINA



VIA EMPOLITANA II, 1.900
00025 GERANO (RM)
TEL/FAX 0774.798634

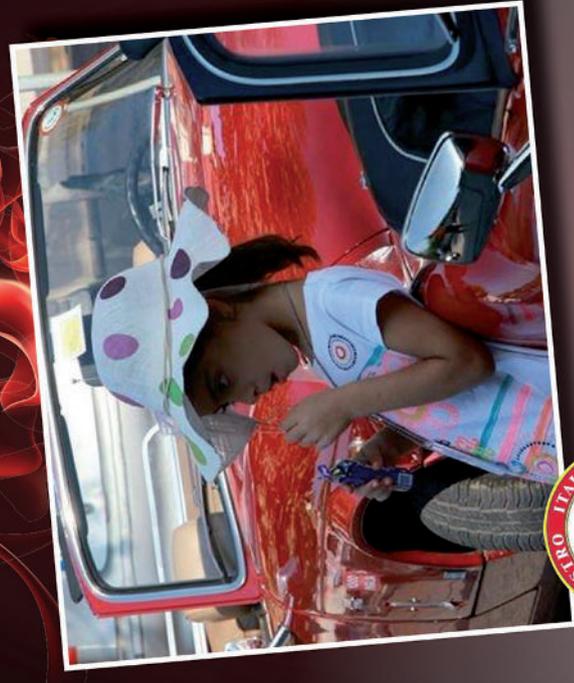
Hotel green park madama

Strada colle Rosa, snc
00024 Castel Madama (Roma)
tel. +39 0774.447733
fax +39 0774.017152
info@greenparkmadama.it
www.greenparkmadama.it

GREEN PARCK uscita CASTEL MADAMA, Autostrada A24, 500m a destra direzione Gerano

COME ARRIVARE A GERANO
1. SS Tiburtina fino a Tivoli, poi proseguire sull'Empolitana, passando i bivvi di Ciciliano, Ponte Terenzio e Gerreto Laziale.
2. Con autostrada A24 Roma-L'Aquila, uscita Castel Madama, che dista 14 km dal paese.

Realizzazione Grafica Mario Proietti



Con il patrocinio dei Comuni di Tivoli e Gerano

RADUNO
SPITFIRE
GERANO
Paese dell'Infiorata
più antica
d'Italia

30 - 31
maggio
2015



*Un paese vuol dire
non essere mai soli,
sapere che nella gente,
nelle piante, nella
terra c'è qualcosa
di tuo, che anche
quando non ci sei
resta ad aspettarti
(Cesare Pavese)*

Gerano, ridente paese Laziale nel territorio tiburtino-sublacense, è adagiato da più di undici secoli su di un colle tufaceo tra estesi boschi di castagno ed uliveti; situato di fronte ai monti Prenestini del Santuario della Mentorella e affiancato dai monti Ruffi, dista circa 50km da Roma. Nel Medioevo, per la sua importanza strategica ed economica, come capoluogo della pingue Massa Giovenzana, se ne interessa un "breve" di Papa Gregorio VII che nel 1077 conferma Gerano diviso tra il Vescovo di Tivoli e l'Abate di Subiaco. Di quel periodo, o precedenti, ancora oggi il paese offre il Palazzo Signorile, una Torre e il palazzo dell'Abate Giovanni V, quattro chiese (Santa Anatolia del VI sec., Santa Maria del X sec., San Lorenzo del XII sec, SS.ma Annunziata del XV sec.) e un caratteristico centro storico con ripide scalinate che si diramano dalle tre porte (Porta Maggiore, Porta Amato,

Porta Canello) che lo custodivano. Negli edifici o arredi sacri è tangibile l'opera di famosi artisti: Sebastiano Conca (1720), Bernini (1742), G. Camporesi (1773), Valadier (1834). Proprio uno stupendo dipinto del pittore Sebastiano Conca, la Madonna del Cuore, viene a raccogliere la spiccata devozione mariana dei geranesi, che ancora oggi ne esprimono la profonda venerazione, allestendo tra l'altro la più antica Inforata d'Italia (1740), nella Domenica successiva alla festa di San Marco (25 Aprile). Mentre per onorare la patrona Santa Anatolia, vergine romana figlia del console Mauro Emiliano, martirizzata nel 250 sotto l'Imperatore Decio, perpetuando la secolare festa e fiera di merci e bestiame nei giorni 9/10 luglio, sul prato antistante il Santuario, dove affluiscono numerosi pellegrini nomadi.

G.c.

PROGRAMMA

30 MAGGIO 2015

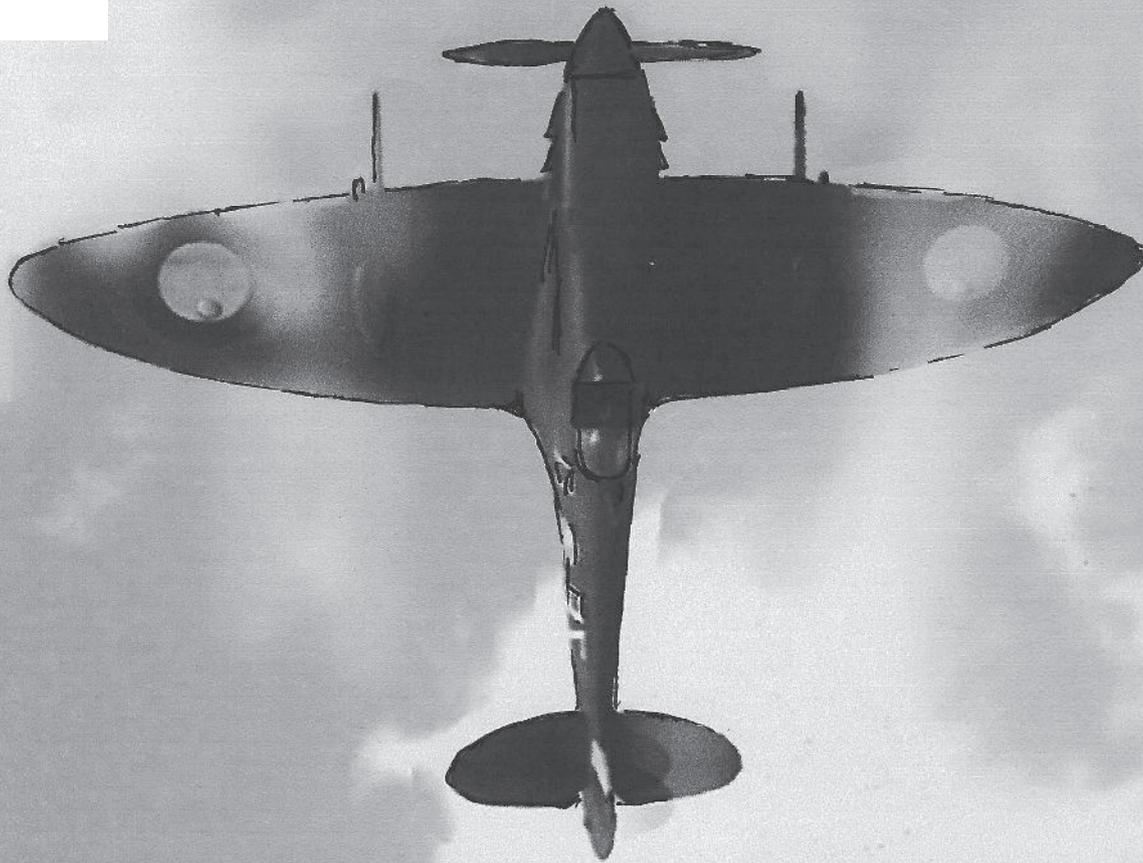
- Ore 12.00 Ritrovo equipaggi presso showroom Ceramiche di Michele Cacciaguerra (bivio di Gerano). Prima del ritrovo, si consiglia la sistemazione in hotel, poichè non sarà possibile tornarvi prima della cena.
- Ore 12.30 Direzione Gerano (1 km). Sistemazione delle auto in piazza dell'Inforata.
- Ore 13.00 Buffet in Torretta (1077) con prodotti tipici accompagnati da pane caldo e vino del Casale... per deliziare e sorprendere il palato dei partecipanti.
- Ore 15.00 Visita Museo dell'Inforata, Museo delle antiche Scatole di Latta, (unico in Italia). Visita riservata presso la chiesa di Santa Maria per ammirare il quadro della Madonna del Cuore (Sebastiano Conca, 1638).
- Ore 16.00 Partenza per Tivoli (18 km) alla scoperta, con visita guidata, della fantastica Villa D'Este (Patrimonio dell'Umanità) dove giochi d'acqua e grandi viali alberati ci accompagneranno per tutto il percorso.
- Ore 20.00 Direttamente da Villa D'Este cena nel ristorante L'Angolino di Mirko nell'elegante sala "R. Tosatto" affrescata in stile liberty e riservata al RITS.
- Ore 22.30 Sorpresa... per un caffè sotto la luna!!! Quando arriva!!!! Un bel riposo presso Green Park Madama Hotel di Castel Madama (situato a 500 m autostrada A 24 Uscita Castel Madama e 9 km da Gerano)

31 MAGGIO 2015

- Ore 9.00 Ritrovo presso Green Park Madama Hotel di Castel Madama e partenza per giro turistico dei comuni di Cerreto Laziale e Pisoniano (10 km).
- Ore 10.00 Proseguimento per il percorso "Sulle orme di San Giovanni Paolo II" (Papa Wojtiwa) fino al Santuario della Mentorella (km 20) dedicato alla Madonna delle Grazie dove il Papa ha trascorso i suoi momenti più intensi di riflessione e preghiera. Visita della grotta di San Benedetto, e la cappella di San Eustachio dove si trova la campanella dei desideri... (tutti sono invitati a suonarla).
- Ore 11.30 Partenza per Guadagnolo (1250 mt) foto sotto la statua del Redentore eretta da (Papa Leonex III, 1900) con un paesaggio mozzafiato con vista della cupola di San Pietro e del mare. (Km15).
- Ore 12.30 Arrivo a Gerano attraverso Rocca Santo Stefano, "Eagape" presso il ristorante Dell'Inforata. Nell'autentica e genuina cucina locale.
- Ore 16.00 Saluti baci e... alla prossima!!!

N.B.: IL PROGRAMMA POTRA' SUBIRE VARIAZIONI CHE VERRANNO COMUNICATE AL MOMENTO DEL PERFEZIONAMENTO DELLE ISCRIZIONI

S P I T - M A T I T A



chioco matita



Spitfire landing

UNION JACK My Love

Union Jack or Union Flag??? This is the problem. Si sa che noi Spitfaristi siamo profondamente British e ci piace esibire il simbolo della bandiera inglese, ma perché due nomi per lo stesso oggetto?

Union Flag è il nome ufficiale, pomposo, quello che viene usato nei documenti.

Union Jack è il nome che il popolo ha dato a questo vessillo ed ha origine dal nome latino di Giacomo VI, re al momento dell'unione delle corone di Scozia e Inghilterra, ovvero Jacobus. L'espressione Union Jack pare risalire ai primi del 1700. Considerata quindi l'origine popolare del termine, noi non potevamo che optare per Union Jack, alla faccia di Amleto pochi dubbi, anzi, nessuno.

Istituita nel 1606, è stata anche la bandiera dell'Impero Britannico. E' l'unica bandiera al mondo ad aver sventolato contemporaneamente su tutti i sei continenti: Europa, Nord e Sud America, Africa, Asia, Australia ed Antartide. Ancor oggi è presente nel cantone di alcune bandiere nazionali, su tutte

le bandiere delle dipendenze britanniche d'oltremare (tranne Gibilterra) e sulle due bandiere degli Stati associati alla Nuova Zelanda.

Questa digressione culturale e storica dimostra, se mai ce ne fosse bisogno, l'importanza di questo vessillo di cui noi possessori di Spit siamo giustamente orgogliosi, tanto orgogliosi da non limitarci ad una bandierina posta sulla carrozzeria, ma ne facciamo un vanto da esibire sugli OGGETTI più disparati. OGGETTI??? Ma qui ci sono anche PERSONE che a guardarle potrebbero tranquillamente sventolare sul pennone di Westminster.

OGGETTI e PERSONE??? Troppo facile. Giammai!!! Anche la mia cagnolina Alù, che ama moltissimo la Spit, dimostra una certa attrazione per la Union Jack, forse perché è un Australian Shepherd ememore delle sue origini, non può che optare per questa bandiera.

Buon divertimento!

Lucia Durante





QUOTE ROSA A PADOVA

La stagione ufficiale 2014 si è chiusa con lo splendido raduno della Puglia organizzato dagli amici e Danilo e Ambra De Santis, ma questo già lo sapete ve lo abbiamo raccontato nell'ultimo numero di Spit News.

Ci siamo lasciati con il solito magone, consapevoli che il lungo inverno ci avrebbe privato della piacevole compagnia dei tanti amici con i quali condividiamo gioie e...dolori delle nostre Spit. Però, care amiche e cari amici, poiché il desiderio di stare insieme è sempre molto forte, siamo riuscite a rendere un evento che prima era quasi di esclusiva competenza dei maschietti, un ultimo momento d'incontro prima della sosta invernale, parlo chiaramente della Fiera di Padova che si è tenuta ad ottobre dal 24 al 26.

Prima di raccontarvi come noi donne abbiamo organizzato il nostro week end, vorrei fare una piccola digressione sull'evento. Già dalla precedente manifestazione si era registrato un crescente numero di soci partecipanti all'assemblea, certo l'occasione era speciale, visto che dopo oltre 15 anni era in atto un importante passaggio di consegne nella direzione del club. Forse quello che non era scontato era la conferma che abbiamo avuto in questa manifestazione 2014, un bel numero di soci che da tutta Italia hanno raggiunto i padiglioni della Fiera, sicuramente con la voglia di ammirare le bellissime auto esposte ed in vendita, cercare qualche ricambio o gadget particolare, ma certamente spinti soprattutto dallo spirito di partecipazione alla vita del Club, sentire direttamente dai protagonisti i resoconti annuali ottimamente esposti dal Presidente e consiglieri, per poi ritrovarsi ancora una volta seduti insieme per una bella e gustosa cenetta .

A questo punto voglio raccontare cosa "le quote rosa", forse meno interessate ai bolidi esposti ed ai numeri del club, hanno deciso di fare per trasformare "il noioso" evento in una giornata da ricordare.

Un giro di mail, telefonate, e non ultimo una comunicazione sul giornalino nell'oramai consueto spazio riservato alle "quote

rosa", hanno anticipato quello che sarebbe stato il programma della giornata e permesso di raccogliere le adesioni.

Luogo del ritrovo è stato il piazzale della Basilica del Santo dove abbiamo già avuto un assaggio delle bellezze ed opere che ci attendevano, alzando lo sguardo il monumento equestre dedicato al Gattamelata ad opera di Donatello faceva bella mostra di sé.

In attesa che il gruppo fosse completo ne approfittiamo per una veloce visita all'interno della Basilica e all'uscita decidiamo di attendere il resto al calduccio, in un caffè, visto che la giornata era un po' grigia e freddina.

All'interno ci siamo finalmente ricompattate tutte, un bel gruppetto di "giovani ragazze attraenti", che hanno subito attirato l'attenzione degli avventori del locale sulla cui età media sorvoliamo. Foto di rito con ammiratore incluso e via finalmente alla scoperta della città.

Una passeggiata per le vie della città medievale, l'immane sguardo alle numerose vetrine che sappiamo quale attrazione esercitano su di noi e questa volta senza preoccuparci di essere "perse" dai nostri compagni che solo in queste occasioni sfoggiano le loro nascoste doti di "maratoneti".

Fra negozi di antiquaria e vecchie botteghe raggiungiamo il Palazzo Zabarella all'interno del quale si teneva la mostra dedicata al pittore livornese Vittorio Corcos, artista dell'Ottocento e massimo rappresentante della pittura figurativa italiana della Belle Epoque.

Vi confesso, artista a me sconosciuto, non mi ero documentata su ciò che ci attendeva.

L'impatto dell'allestimento scenografico è stato notevole, ci siamo ritrovati in una penombra dove i ritratti maschili di personaggi famosi della vita politica e letteraria del periodo ci osservavano con severità.

Camminando tra Carducci e l'Imperatore tedesco Guglielmo II o la tenera nipotina sulla spiaggia di Castiglioncello, veniamo pian piano travolte e avvolte da atmosfere di altri tempi con



ritratti monumentali di signore in abiti rappresentati con tale abilità da farci cogliere l'impalpabilità della seta e del pizzo e delle piume.

Il punto di forza della mostra è rappresentato dalla tela recante il titolo "Sogni", una giovane ragazza, seduta su una panchina con i libri e cappello di paglia poggiati sul lato, volge uno sguardo così intenso verso tutto quello che può avere davanti nella sua realtà e nel suo futuro.

Insomma ragazze un'esperienza così emozionante ed inaspettata da trascinarci in luoghi ed atmosfere passate.

Il tempo fugge e, terminata la visita, veniamo ricondotte alla realtà dai nostri stomaci brontolanti. Senza aver prenotato, ci siamo affidate al nostro intuito e scelto nelle vicinanze un ristorantino molto curato.

Ebbene anche questa volta l'intuito femminile la vince: un menù da fare invidia: "bigoi", "sarde in Saor", "tartare di tonno" e alla fine delle varie portate siamo tutte concordi nell'assaggiare i "zaetti", dolcetti veneti il cui nome deriva dal tipico colore della farina da polenta.

Giusto il tempo di una passeggiatina per favorire la digestione e riprendiamo l'itinerario del programma che ci lasciava la scelta fra due diverse mete, la visita alla Cappella degli Scrovegni o una puntatina al famoso Caffè Pedrocchi.

Alcune di noi hanno scelto, insieme all'instancabile Lucia, di visitare la Cappella degli Scrovegni, all'interno della quale è stato possibile ammirare i magnifici affreschi di Giotto, visita ben accompagnata da una guida sapientemente prenotata in anticipo. Le altre opereranno per il celeberrimo Caffè Pedrocchi, locale storico legato ai moti del Risorgimento, in stile neoclassico. La cosa più apprezzata saranno forse stati i divanetti in stile, sedute

sui quali abbiamo degustato il famoso Caffè Pedrocchi macchiato alla menta, trattenendoci poi per qualche tempo in piacevole conversazione.

Fatta la nostra breve pausa e ripreso fiato dopo il turbinio di emozioni della giornata, ci dirigiamo infine verso la Fiera per ricongiungerci con la parte maschile dell'equipaggio.

E già, alla fine una puntatina in fiera non poteva mancare, chi aveva ancora energie da spendere ne ha approfittato per un giretto nei vari padiglioni, le altre, dopo un immancabile saluto al resto dei numerosi soci presenti, si sono concesse un meritato momento di relax nello stand RITS ben attrezzato anche in questo.

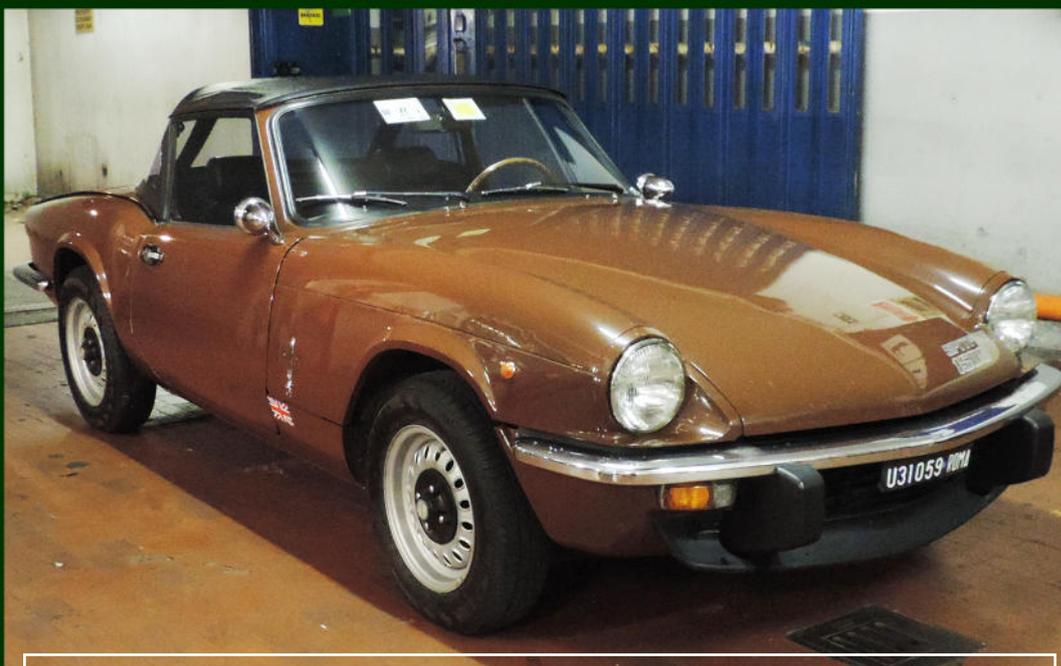
La giornata si è conclusa magnificamente con la cena sociale, organizzata in un ristorantino già conosciuto, situato appena fuori Padova, dove il baccalà la faceva da padrone.

Solita goliardia, simpatia, qualche nuova conoscenza, insomma tutte quelle componenti che ben conoscete, ci hanno accompagnati fino a tarda notte ai consueti saluti, questa volta purtroppo con la consapevolezza che molti mesi dovranno passare prima di ritrovarci.

Bene care amiche, come avrete capito dalle mie parole, la giornata è trascorsa in maniera splendida, condita dalle tante risate che sempre accompagnano le nostre uscite. Spero davvero di aver risvegliato il vostro interesse verso questa manifestazione, l'anno prossimo dobbiamo essere ancora più numerose, la città ha davvero ancora tanto da poter offrire e comunque come ben sappiamo la compagnia è tale che spesso ciò che ci circonda passa in secondo piano.

Gianburrasca

1500



1500 1500 1500

Si è forse incantato il computer??? E' un numero palindromo fuori serie???
Nessuna delle due ipotesi ma... UDITE UDITE
il RITS é arrivato a ben 1500 Spitfire iscritte e il numero 1500 é andato proprio ad una 1500.
La nuova arrivata é l'auto di Piero Mignani e la potete ammirare nella foto.
Auto fortunata, direi, non vediamo l'ora di vederla ad un raduno per poterla festeggiare.
Benvenuta fra di noi!!!!

Lucia Durante

PER CHARLIE

Pubblichiamo questo bel disegno realizzato dal socio Alberto Paglia in segno di vicinanza a tutti i cugini francesi ed in particolare agli amici del club "Amicale Spitfire".

Il 20 gennaio 2015 Lucia Durante ha scritto all'Amicale Spitfire :
Buonasera,
faccio parte del Registro Italiano Triumph Spitfire ed abbiamo un giornalino con cadenza trimestrale. In questo numero pubblichiamo un disegno creato dal nostro socio Alberto Paglia sui fatti di Parigi. Ve lo mando in allegato e quando uscirà il nostro giornalino ve ne manderemo una copia.
Se volete potete contattarmi al mio indirizzo e-mail.

Ed ecco la risposta del Club Amicale in data 21 gennaio 2015
Buongiorno Lucia,
Un grosso grazie per questa attenzione e solidarietà che scalda il cuore. Conosciamo da molto tempo il RITS e il link del vostro sito web è indicato su quello dell'Amicale Spitfire. Fate i nostri complimenti ad Alberto Paglia per il suo bel disegno. Aspettiamo con impazienza il vostro prossimo giornalino. E non è certamente troppo tardi per augurarvi un buon e felice 2015.
Cordialmente,

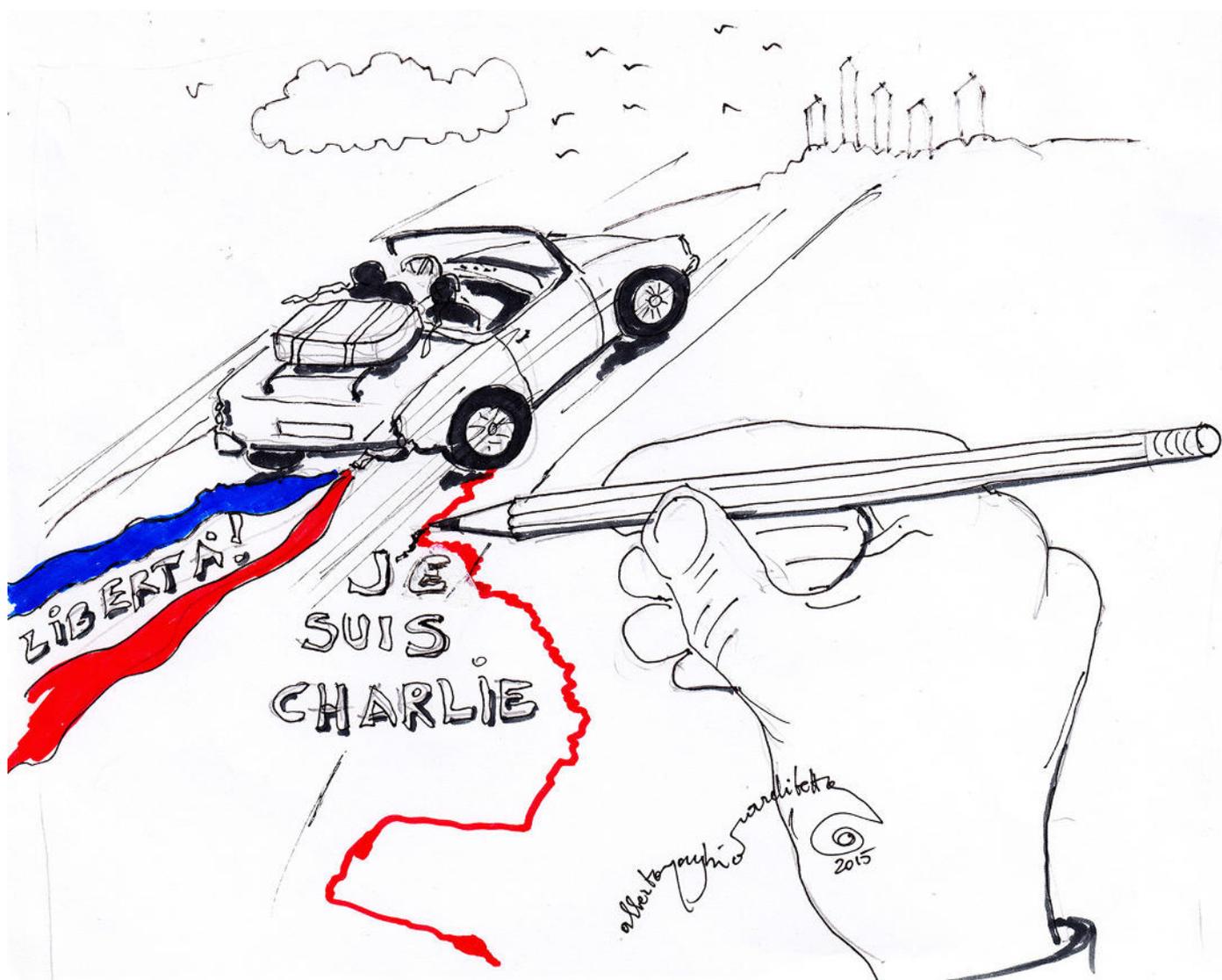
Guy Ollinger Presidente di Amicale Spitfire

Nous publions ce beau dessin réalisé par un de nos membres, Alberto Paglia, pour partager le deuil de tous nos cousins français et en particulier des amis du club "Amicale-Spitfire".

*Le 20 de janvier 2015 Lucia Durante a écrit à l'Amicale-Spitfire:
Bonsoir,
je fais part du Registro Italiano Triumph Spitfire et nous avons un journal chaque trois mois. Dans ce numéro nous avons une bande dessinée crée par notre membre Alberto Paglia sur les faits de Paris. Voilà en bas l'attachement et quand notre bulletin sortira, nous vous ferons parvenir une copie . Si vous voulez, vous pouvez me contacter à mon adresse e-mail.*

*Et voilà la réponse du Club Amicale-Spitfire le 21 de janvier 2015
Bonjour Lucia,
Un grand merci pour cette attention et cette solidarité qui nous fait chaud au cœur. Nous connaissons depuis longtemps le RITS et le lien de votre site est précisé sur celui de l'Amicale Spitfire. Félicitez de notre part Alberto Paglia pour son excellent dessin. Nous attendons avec impatience votre prochain bulletin. Il n'est pas trop tard pour vous souhaiter une bonne et heureuse année 2015.
Amicalement,*

Guy Ollinger Président de l'Amicale Spitfire



SPIT VINTAGE



1970 - Battista con la sua prima Spit, suo primo amore



1983 - Nicoletta Cavalli sull'Isola d'Elba

IL MIO SPITMECCANICO

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona.

Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:

Autofficina Roberto Cogliandro, Via Stella 9, Cameri (NO) – Tel. 0321 518688
Officina Renault Enrico Brusaschetto, Corso Matteotti 51 - Portacomaro (AT) Tel. 0141 202489
Autoriparazioni Folpini Achille, Via IV Novembre 21 – Omegna (VB) Tel. 0323 61904
Autocarrozzeria Vittoria, Via del Lavoro 17/19 – Zona Industriale PIP – Asti Tel. 0141 271753
Euroriparazioni S.r.l., V.le del Risorgimento, 19 Beinasco (TO) – Tel. 011 3497197
Gualtiero Perassi v. Saluzzo 29 - 10061 - Cavour (TO) - Tel. 0121 69087

LIGURIA: Officina Riviera Carburatori, Via V. Veneto 32 – Albenga (SV) – Tel. 0182 53096

LOMBARDIA:

Autoriparazioni Bassi Palmiro, Via Trieste 51, Buguggiate (VA) – Tel. 0332 455013
MAC Autoriparazioni, Corona Claudio, Via Einaudi 21, Travacò Siccomario (PV) – Tel. 0382 490220
Carrozzeria Amoruso Gabriele, Cascina Monticello, Loc Monticello, S. Donato Mil. (MI) – Tel. 02 5230704
Baroni Legend, Via Pacinotti 14, Corsico (MI) – Tel. 02 45100956
Autofficina Manenti Eugenio, Viale Leone Tolstoj 41, San Giuliano Milanese (MI) - Tel. 02 984 6526
Carrozzeria Stella, Via Marzabotto 12, San Giuliano Milanese (MI) - Tel. 02 984 5225

VENETO:

Giovanni Chinello, Via Roma 32, Polverara (PD) – Tel. 049 9772206
Andrea Masotto, Via Preare 52/B, Verona – Tel. 045 942334 – 346 3258104

EMILIA ROMAGNA:

Autofficina Campici Michele, Via del Giudizio 8, Pontelagoscuro (FE) – Tel. 0532 796355
Off. Piero Manuzzi, Via Daverio 26, Forlì – Tel. 0543 25641
Astorcar di Astore Francesco, Via Dell'Industria, 3 – Talamello (RN) – Cell. 339 2647666
Piemmedue, Via dell'Artigiano 4 – Pianoro (BO) – Tel. 0514691027 – 338 7445414
Officina 2001 di Bertuzzi Davide, Via Luigi Bay 44 29100 Piacenza – Tel. 0523 455204 – 338 5837007
Nuova Carrozzeria Emiliana – Via Maggi 45 – 29100 Piacenza – Tel. 0523 612786
Autocarrozzeria Moderna di Belli – Via statale 467, 46 – 42013 Casalgrande – (RE) – 0522 840477 – 338 8317119

TOSCANA:

Giulianetti Alessandro, Razzaguta Gastone, Livorno – Tel. 0586 503566
Autofficina Cecchini Nilo, Via Fracastoro, Firenze – Tel. 055 4377383

MARCHE: Officina Zaffini Tonino, Via Rosmini 12 – Pesaro – Tel. 0721 414867

ABRUZZO: Officina Meccanica Ippoliti Cesare A&C snc – S.S. 17 bis – bivio Torretta – L'Aquila - Tel 0862 29776 – 0862 64338

LAZIO:

Autofficina Auto Retrò di Fabiani Augusto – Via Tavernella Val di Pesa, 42 – Tel 06 6553378 – 338 8164628
Cassia Due Ci – Sig. Adriano, Via Braccianense 52/B, Roma – Tel. 06 30892839 – 333 2867234
Autofficina Moltoni Racing, Via Michele Tenore 1 a/b/c - Roma – Tel. 06 2571842
Autofficina De Micheli Angelo, Via del Trotto 105, Roma – Tel. 368 7239178
Carrozzeria Nuova Pro Cars, Via di Castel Giuliano 9, Bracciano (RM) - Tel. 06 9987218
Carrozzeria Nuova Car 2000 sas, Viale della Primavera 255, Roma – Tel. 06 24300820
Servizio Carburatori - Giancarlo Nardi - Via Cardinal Altieri, 11/13/15 00041 Albano Laziale (RM)
Telefono 06 9323806 - Cell 338 7237081 NB esegue interventi a domicilio su Roma

CAMPANIA:

Officina Dotoli, Via Pisciarelli 69, Agnano (NA) – Tel. 081 5706244
Officina Felice Service, Via Circum. Esterna 60, Qualiano (NA) – Tel. 081 8186067

SICILIA:

Officina Renault Giovanni Navarra, Via Libertà 100 D, Palermo – Tel. 091 345960
Officina Sibauto-Land Rover, Via Virgilio 56, Trapani – Tel. 0923 22936

SARDEGNA:

Autofficina aut. Fiat Mario Porcheddu, Via Don Minzoni 2 – Calangianus (SS) – Tel. 079 660950
Antica Officina di Maurizio Dinelli, Strada Sestu/Elmas loc. Is.Coras km 0.900, Sestu (CA) – Tel. 070 261621



INNO DELLA SPITFIRE

La Spitfire: il motore di ricerca della libertà

Spits lucidate, anni duemila,
girano in colonna a capote abbassate,
rosse di fuoco, comincia la danza
di cabrio con dietro attaccata una targa;
dammi una Spit l'estate che avanza,
dammi una Spit e ti porto in vacanza...
Ma quanto è bello andare in giro con il vento sulla
pelle,
se hai una Spit fiammante che ti toglie i problemi;
ma quanto è bello andare in giro per i borghi
d'Italia,
se hai una Spit fiammante che ti toglie i problemi...

Socio nel Rits, con la Spit guai non ho!
Ho una Spit allegria è già
e una Spit mi porterà
fuori città, fuori città (sul Gargano) ...

Esco di fretta dal mio lavoro
a marce ingranate dalla prima alla quarta,
devo fare in fretta devo andare ad un raduno,
fammi fare prima un giro sulla mia Spit;

dammi una Spit l'estate che avanza,
dammi una Spit e ti porto in vacanza.
Ma quanto è bello andare in giro con il vento sulla
pelle,
se hai una Spit fiammante che ti toglie i pensieri;
ma quanto è bello andare in giro per i borghi
d'Italia,
se hai una Spit fiammante che ti toglie i
problemi...

Socio nel Rits, con la Spit guai non ho!
Ho una Spit allegria è già
e una Spit mi porterà
fuori città, fuori città (sul Gargano) ...

NA NAAAA NANNA NAAAA NNANA

*Testo di Danilo De Santis, FLOK per gli amici, ispirandosi alla canzone dei Lunapop "Vespa 50 Special"
presentato e cantato dal vivo in occasione del 1° Raduno Spitfire sul Gargano 27/28 Settembre 2014*



*Green
Racing
British*



Triumph

MG

Austin Healey

Jaguar



PENRITE
OIL

www.brgspares.it

brgmoss@libero.it

Via l° Maggio, 60 - 25038 Rovato (BS) - Tel. 030/7700291/541 - Fax 030/7703493

QUOTE ROSA

LA PRE-VACANZA DELL'ASPIRANTE FIDANZATA

Me lo avevano presentato degli amici qualche tempo prima e avevamo iniziato a frequentarci. Mi aveva già fatto fare un primo giro “fuori porta” in Spit, in campagna, una domenica. Che strano giocattolo, divertente però. Meno divertente districare i miei capelli alla sera: purtroppo aveva dimenticato di dirmi di portare un cappello, così mi ritrovavo 175 nodi da sciogliere, pazienza. Per l'estate del '99 mi propone una settimana in Costa Azzurra. “Però...caspita... a 'n vedi – continuo a ripetermi - allora 'sto bel torinese fa sul serio!” Acconsento senza troppi giri di parole. “Ti passo a prendere venerdì pomeriggio”, asserisce soddisfatto, alla Gary Cooper.

All'epoca vivo da sola, in un appartamento-bilocale-piano rialzato-fronte ferrovia, ma mi concedo il lusso di un letto king-size, che quello stesso venerdì mattina viene interamente inondato di abiti da spiaggia e da sera, bikini e biancheria intima, quella giusta. Inizio a riempire i bagagli belli compatti, uno per gli indumenti e uno per le scarpe: infradito sì certo, ma anche tacchi a spillo, scherziamo?!? Infine arriva il momento del beauty: creme da sole, rossetti e mascara, profumi e balsami, un fantastico mondo di boccette e scatoline tutte racchiuse in un bauletto rigido in pelle. Mancano solo i bijoux, ma a forza di comprimere, ci stanno anche loro!

All'improvviso squilla il citofono, sono pronta. “Sali? Mi aiuteresti con i bagagli?”

Non potrei mai riuscire a descrivervi la sua faccia quando, nel varcare la soglia del bilocale, il bel torinese inciampa in una rigida gigantesca Samsonite rossa (quelle da aereo), una valigia più morbida (1 metro x 80) e... il bauletto-beauty tipo forziere da carrozza! Dopo due secondi di panico (il suo), con un ineguagliabile aplomb inglese, mi prende delicatamente per mano e mi sussurra: “Vieni un attimo con me”. Usciamo silenziosi dall'ingresso e ci fermiamo sul ciglio del portone: davanti a noi, al di là della strada, si materializza il giocattolo, tirato a lucido, scapottato.

Intuendo la mia malcelata orribile sorpresa, sempre tirandomi sadicamente per un braccio, mi accompagna di fronte al bagagliaio che apre con un semplice click. Dopo due secondi di panico (il mio), sento salire un colpo di nausea, simile al terrore. “Hai 10 minuti per ri-fare i bagagli, è tardi, dobbiamo partire. Pensi di farcela?” mi dice gentile, amabile. Salgo traballante quei tre scalini che mi separano dal mio appartamento, vorrei sbattere la porta con tre giri di chiave e lasciarlo fuori dalla mia vita per sempre! Invece quasi ubriaca, rovescio decisa i bagagli su letto, seleziono ogni oggetto come un robot programmato e riempio il mio borsone da palestra 50 x 30. “Accidenti, al diavolo tutto!” ripeto stizzita a me stessa, “Lui ancora non sa con che donna ha a che fare!”

Fiera e decisa finalmente esco di casa, indipendente e leggera come una farfalla, con un solo bagaglio e senza l'aiuto del facchino, con un radioso sorriso sulle labbra e senza dimenticare sulla testa quello che sarà solo il primo di una lunghissima serie di cappellini da diva!

Il resto della storia lo conoscono in molti. Ma una cosa è certa: non avevo ancora la più pallida idea di cosa mi riservasse il futuro con quell'uomo (ancora senza baffi) e il suo curioso giocattolo, di cui di lì a pochissimo, mi sarei perdutamente innamorata.

Di entrambi, intendo.

Paola Brusaporci

Vogliamo ricordare a tutti l'indirizzo e-mail della nostra Redazione, qualora vogliate inviare i vostri articoli, cronache, foto e... consigli. Chi desidera raccontare la sua testimonianza-esperienza come socio del RITS nella nuova rubrica “AB VRBE CONDITA” può contattarci via e-mail per conoscerne le modalità.

Scriveteci numerosi e ricordate: Spit-News è anche vostro!



redazione.spitnews@registrospitfire.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Pierluigi Panni, Ugo Mattioli, Alberto Paglia, Fabrizio Cortese, Letizia Gori, Paolo Cavalli, Nicoletta Macchi, Gianbattista Vezzari, Piero Mignani, Paulino Donati, Vincenzo Manzo, Chicco Matita, Patrizia Sarcinelli, Renzo Frusi, Gloria e Carlo Penso, Michele Cacciaguerra, Andrea Clerici, Fiorenza Fiorelli (Gianburrasca), Danilo De Santis (Flok), Lucia Durante Zamboni, Paola Brusaporci, Marco Iannella, Alessandro Carpentieri, Guy Ollinger, Presidente dell'Amicale Spitfire e BRG di Franco Franchini.